L'Amministrazione comunale prende le distanze da affermazioni che assumono carattere diffamatorio e ritiene inaccettabile ogni tentativo di strumentalizzazione del confronto politico da parte di alcuni consiglieri di opposizione.

La politica ha bisogno di confronto, non di campagne di delegittimazione, al limite della diffamazione. In merito alle recenti affermazioni pubbliche diffuse da alcuni consiglieri delle forze di opposizione, l'Amministrazione comunale respinge con decisione ogni accusa che mette in discussione la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa del proprio operato e quella degli uffici comunali.

È importante chiarire un punto fondamentale: **l'attività amministrativa è regolata dalla legge, che disciplina in modo preciso tempi, modalità e limiti per ogni procedimento** – dagli accessi agli atti alle risposte alle interrogazioni consiliari. Gli uffici comunali operano nel pieno rispetto di queste norme, garantendo a tutti i consiglieri i diritti previsti, senza favoritismi e senza arbitarietà.

A conferma di ciò, nell'ultimo anno sono pervenute 58 richieste protocollate da parte dei consiglieri, comprendenti accessi agli atti, interrogazioni con richiesta di risposta scritta (escluse quelle evase durante le sedute consiliari), informazioni generiche e incontri fisici organizzati con i dipendenti di SPM.

Molte di queste richieste hanno comportato la produzione di documentazione particolarmente corposa, con fascicoli composti da centinaia di pagine, spesso riferite a procedimenti risalenti a oltre dieci anni fa.

Si tratta di un lavoro impegnativo, svolto quotidianamente dagli uffici con rigore, professionalità e spirito di servizio, nel pieno rispetto del diritto di accesso e del ruolo di controllo riconosciuto ai consiglieri, senza ridurre il servizio reso ai cittadini e facendosi carico di un lavoro maggiore.

Chi mente, dipingendo come opaca un'azione amministrativa che si svolge nel totale rispetto delle regole, persegue un chiaro obiettivo politico: screditare la credibilità dell'istituzione e dei suoi rappresentanti.

Le dichiarazioni diffuse non solo risultano gravi e infondate, ma rischiano di minare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, alimentando irresponsabilmente un clima di sospetto e tensione che non giova a nessuno. Gli uffici del Comune di Paullo svolgono il loro lavoro con rigore e senso del dovere, e l'Amministrazione rinnova piena fiducia nella loro professionalità e integrità.

Mettere in dubbio l'impegno quotidiano di chi lavora al servizio della comunità – amministratori e dipendenti pubblici – è scorretto e lesivo. La trasparenza non si invoca a colpi di slogan, ma si costruisce ogni giorno attraverso atti concreti, documentazione accessibile e comportamenti coerenti.

L'Amministrazione non si sottrae al confronto, ma non può accettare che il dialogo venga sostituito da gravissime accuse generiche e da una comunicazione orientata al discredito. Chi ha davvero a cuore il bene della città sa che il confronto istituzionale richiede rispetto, competenza e responsabilità.

Siamo disponibili a discutere nel merito, nelle sedi opportune e con spirito costruttivo. Se invece si sceglie di proseguire con attacchi mediatici e narrazioni fuorvianti, finalizzate a colpire l'onorabilità delle persone e delle istituzioni, ne prendiamo atto con rammarico e, se necessario, agiremo nelle forme previste dall'ordinamento.

In ogni caso continueremo a lavorare, con serietà e dedizione, nel solo interesse della comunità di Paullo.

L'Amministrazione Comunale di Paullo